

## Comporre un tema storiografico

### METODO

#### Che cos'è un tema storiografico?

Il tema storiografico è un testo che espone e interpreta vicende storiche.

Il testo può essere:

- **narrativo-descrittivo** e raccontare e descrivere vicende, mutamenti, permanenze ecc.;
- oppure **argomentativo** e spiegare un problema, attraverso lo sviluppo di un'ipotesi o di una tesi.

Le vicende storiche possono riguardare eventi avvenuti contemporaneamente, nello stesso tempo, e allora i fatti vengono esposti in maniera "sincronica" (dal greco *syn*, insieme, e *chronos*, tempo); oppure possono riguardare eventi avvenuti in successione, attraverso

il tempo, e allora i fatti vengono esposti in maniera "diacronica" (dal greco *dia*, attraverso, e *chronos*, tempo). La composizione del tema storico è una sorta di "traguardo" nello studio: nel testo occorre infatti saper raccogliere e organizzare tutte le informazioni acquisite su un determinato argomento.

#### Che cos'è un tema storico?

*Svolgere un tema storico significa:*

- conoscere in modo approfondito l'argomento da trattare;
- utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati. Questi sono acquisiti solo da un precedente lavoro di lettura, analisi, comprensione e interpretazione di testi storiografici;

- selezionare, ordinare e organizzare le conoscenze, le fonti, i giudizi secondo un criterio logico (cronologico, geografico, causa ed effetto ecc.) coerente con il titolo assegnato;
- esporre in modo puntuale e dettagliato gli elementi temporali, spaziali e fattuali (vale a dire le date, i luoghi, i personaggi e gli eventi ecc.);
- ricostruire il contesto: occorre infatti collocare l'argomento nel tempo, nell'ambiente, nell'intreccio con altri eventi.

*Per elaborare il tema storico devi procedere secondo queste indicazioni:*

**1.** Leggere attentamente il titolo: individuare il tipo di testo richiesto e l'argomento.

**2.** Verificare, selezionare e ordinare le conoscenze.

**3.** Distinguere i fatti dalle opinioni e dalle ipotesi.

**4.** Costruire una scaletta. La scaletta è il "piano di costruzione" del tuo tema e deve prevedere:

- un'introduzione al discorso;
- una parte centrale articolata, costituita di descrizione, narrazione e argomentazione;
- una conclusione.

**5.** Procedere alla stesura del testo rimanendo fedele alla scaletta. In primo luogo, è necessario che la tua esposizione sia chiara e scorrevole: è meglio usare una struttura sintattica semplice (periodi brevi con poche subordinate). Quando citi le fonti storiografiche ricorda di riportare il nome dello storico e di mettere tra virgolette la citazione se la ricordi a memoria, altrimenti basta riferire il concetto.

**6.** Controllare e rivedere il testo. Si tratta della rilettura attenta del tuo lavoro. Controlla che:

- quanto scritto sia una risposta appropriata alle domande poste dal titolo;
- le informazioni siano precise, corrette e complete;
- il ragionamento risponda a criteri logici;
- la sintassi sia corretta e la narrazione sia efficace.



Esempio di architettura ispano-visigota: capitello che rappresenta il sacrificio di Isacco.

**ESEMPIO**

Di seguito ti viene proposto un tema riguardante i rapporti dell'imperatore Costantino con il cristianesimo. Dopo il titolo sono riportate le domande e le relative risposte in corsivo. Segue una scaletta, distinta in introduzione, parte centrale e conclusioni, nella quale sono evidenziate in corsivo le parole chiave.

**Costantino e il cristianesimo**

*L'imperatore Costantino fu il primo a dare alla religione cristiana, dopo tre secoli di persecuzioni, un riconoscimento ufficiale. Si descriva quali erano le condizioni di vita dei cristiani, considerati nemici dell'impero, e perché con Costantino si verificò un cambiamento nella politica religiosa dell'impero verso la nuova religione.*



L'imperatore Costantino (a destra) al primo concilio ecumenico di Nicea. Roma, Biblioteca apostolica vaticana.

Domande

**1. Che cosa richiede il tema?**

*La spiegazione del riconoscimento del cristianesimo da parte di Costantino e il suo significato.*

**2. Chi sono i protagonisti?**

*L'imperatore Costantino e la religione cristiana.*

**3. Quale periodo è interessato?**

*IV secolo d. C.*

**4. In quale luogo?**

*Impero romano.*

**5. Quali aspetti sono da trattare?**

*Nonostante l'ultima, durissima persecuzione avviata da Diocleziano, il cristianesimo era ormai penetrato profondamente nella società. Il cristianesimo da religione perseguitata a religione riconosciuta dall'imperatore con l'Editto di Milano. L'atteggiamento di Costantino (educato nel paganesimo e vissuto nel contesto di crisi della tetrarchia e della guerra contro Massenzio) verso il cristianesimo e la leggenda legata alla sua conversione. L'Editto di Milano, il suo contenuto e il suo significato storico.*

**ESERCIZIO**

Seguendo lo stesso metodo prova a svolgere il seguente tema:

**Teodosio e la politica religiosa: il cristianesimo come religione di Stato**

Descrivi la politica religiosa dell'imperatore Teodosio, le sue iniziative verso i non cristiani, la promulgazione dell'Editto di Tessalonica e il suo significato come atto che sancisce la religione di Stato.

**INTRODUZIONE**

- Le *persecuzioni* dei secoli precedenti, ultima quella di Diocleziano nel 304, non impedirono al cristianesimo di diffondersi e *radicarsi nella società* dell'impero romano.
- Descrivere le *cause religiose* della diffusione del cristianesimo e le cause delle persecuzioni.

**PARTE CENTRALE**

- La crisi della tetrarchia, l'idea della ricostituzione di un nuovo impero unitario e la guerra civile fra Costantino e Massenzio: la battaglia di ponte Milvio.
- La *leggenda della conversione* di Costantino.
- L'avvicinamento di Costantino al cristianesimo e il suo ruolo – anche religioso – come imperatore romano.
- Il bisogno di *tolleranza* verso i cristiani.
- L'*Editto di Milano* e il riconoscimento della fede cristiana al pari delle altre.

**CONCLUSIONE**

- Il significato religioso dell'Editto di Milano: riconoscimento del cristianesimo monoteista.
- Il significato politico: riconoscimento di una minoranza perseguitata.
- Il significato giuridico: affermazione del *diritto alla libertà di coscienza*.
- Apre la strada al cristianesimo come religione di Stato e alla persecuzione dei pagani.